



COMUNE DI PIOMBINO

(Provincia di Livorno)

Medaglia d'Oro al Valore Militare

DETERMINA DIRIGENZIALE

N° 908 del 06/08/2026

OGGETTO

**APPROVAZIONE DEL BANDO "NIDI GRATIS COMUNALE" E DEL RELATIVO
MODELLO DI DOMANDA - ANNO EDUCATIVO 2026/2027**

Dirigente	: Dott.ssa Ioniti Chiara
Servizio/Ufficio	: Pubblica Istruzione
Proposta Numero	: 04 / 2026/534
Redatta da	: Zammarchi Giulia

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE 6 – SERVIZI ALLA PERSONA

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), secondo cui spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali;
- lo Statuto Comunale ed i seguenti vigenti Regolamenti Comunali: Regolamento di Contabilità; Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi; Regolamento sui controlli interni;
- le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 160 dell'11/06/2025 e n. 279 del 5/11/2025 con le quali sono stati approvati gli aggiornamenti della macrostruttura del Comune di Piombino e con le quali sono state definite le competenze straordinarie che fanno capo al Dirigente del Settore 6 Servizi alla Persona, conferendo allo stesso la dirigenza e la gestione dei seguenti Servizi: scuola, infanzia, educazione, politiche giovanili; politiche sociali, pari opportunità decentramento; promozione culturale; sport, eventi turistici, associazionismo;
- la nomina con Decreto sindacale n. 26 del 22.10.2024 della Dott.ssa Chiara Ioniti, quale Dirigente dei Settori, Servizi ed Uffici, indicati nel paragrafo precedente;

VISTI:

- la Legge regionale Toscana 26 luglio 2002, n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e, in particolare, le disposizioni in materia di sistema integrato dei servizi educativi per la prima infanzia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 41/R del 30 luglio 2013, recante il Regolamento di attuazione dell'articolo 4-bis della Legge regionale Toscana n. 32/2002 in materia di servizi educativi per la prima infanzia, e successive modificazioni e integrazioni;

PREMESSO CHE:

- i servizi educativi per la prima infanzia costituiscono un fondamentale strumento di promozione dello sviluppo, del benessere e della crescita dei

- bambini e delle bambine, nonché di sostegno alla genitorialità e alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle famiglie;
- l'accesso ai servizi educativi fin dalla prima infanzia contribuisce alla prevenzione e alla riduzione delle disuguaglianze sociali, economiche e culturali, favorendo pari opportunità educative e una piena inclusione dei bambini e delle loro famiglie nella comunità;
 - la Regione Toscana, nell'ambito del Programma regionale Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027, ha promosso anche per l'anno educativo 2026/2027 la misura denominata "Nidi Gratis", finalizzata all'abbattimento delle rette dovute dalle famiglie per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia;

PRESO ATTO:

- del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 4545 del 5 marzo 2026, con il quale è stato approvato l'“Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 – Misura Nidi Gratis”, rivolto alle Amministrazioni comunali;
- del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 5473 del 17 marzo 2026, con il quale è stato sostituito, a seguito della correzione di errori materiali, l'Allegato A al Decreto Dirigenziale n. 4545/2026;
- del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 9186 del 27 aprile 2026, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico rivolto alle famiglie per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia nell'anno educativo 2026/2027;
- del Decreto Dirigenziale della Regione Toscana n. 11290 del 20 maggio 2026, con il quale sono stati approvati l'elenco delle Amministrazioni comunali aderenti alla Misura Nidi Gratis e l'elenco dei servizi educativi per la prima infanzia presso i quali le famiglie possono beneficiare della misura regionale per l'anno educativo 2026/2027;
- che la misura regionale è rivolta alle famiglie in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente – ISEE minorenni, in corso di validità, di importo non superiore a € 40.000,00;
- che il contributo regionale viene applicato sotto forma di sconto sulla retta dovuta dalla famiglia e opera in via complementare rispetto al Bonus asilo nido erogato dall'INPS;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione della Giunta Comunale N: 227 del 3 agosto 2026 avente a oggetto “Linee di indirizzo per l'attuazione della misura Nidi Gratis Comunale – Anno educativo 2026/2027”;
- gli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con il predetto provvedimento, diretti a garantire, in continuità con le iniziative realizzate negli anni educativi

precedenti, la più ampia accessibilità ai servizi educativi per la prima infanzia presenti sul territorio comunale;

CONSIDERATO CHE:

- la misura regionale Nidi Gratis, pur assicurando un rilevante sostegno economico a un'ampia platea di famiglie, è sottoposta a specifici requisiti soggettivi, economici e procedurali e a termini determinati per la presentazione delle domande;
- per effetto di tali requisiti e termini possono verificarsi situazioni nelle quali alcune famiglie, pur avendo necessità di usufruire di un servizio educativo per la prima infanzia, non possono accedere alla misura regionale oppure possono beneficiarne soltanto parzialmente;
- tali situazioni possono dipendere da circostanze sopravvenute rispetto alla scadenza dell'avviso regionale, da condizioni non imputabili alle famiglie oppure dal mancato integrale abbattimento della retta attraverso il contributo regionale e il Bonus asilo nido INPS;
- la mancata copertura della retta può manifestarsi anche a partire dal mese di gennaio 2027, in conseguenza dell'aggiornamento dell'ISEE e della conseguente variazione dell'importo del Bonus asilo nido INPS riconosciuto alla famiglia, mentre il beneficio regionale resta determinato secondo le modalità previste dall'Avviso regionale;
- l'Amministrazione Comunale ritiene opportuno evitare che condizioni procedurali, temporali o economiche determinino disparità nell'accesso ai servizi educativi tra bambini che frequentano i medesimi servizi presenti sul territorio;
- la misura comunale persegue una finalità integrativa e sussidiaria rispetto alla misura regionale e non comporta duplicazioni di benefici, essendo diretta esclusivamente alla copertura della quota di retta rimasta effettivamente a carico delle famiglie;
- l'intervento comunale è pertanto finalizzato a sostenere la continuità della frequenza educativa, prevenire rinunce o interruzioni del servizio determinate da ragioni economiche e promuovere condizioni di maggiore equità nell'accesso ai servizi per la prima infanzia;

RITENUTO, PERTANTO:

- di attivare, per l'anno educativo 2026/2027, la misura denominata "Nidi Gratis Comunale", quale intervento integrativo della Misura Nidi Gratis promossa dalla Regione Toscana;
- di destinare la misura alle famiglie dei bambini e delle bambine frequentanti i servizi educativi per la prima infanzia comunali o privati accreditati e convenzionati, ricompresi negli elenchi regionali relativi all'anno educativo

2026/2027, che non possano beneficiare, totalmente o parzialmente, della misura regionale;

- di individuare, in particolare, quali potenziali destinatarie del beneficio comunale, nei limiti e secondo le modalità indicate nel relativo bando, le famiglie che si trovino in una delle seguenti condizioni: .
- A) famiglie di bambini e bambine nati successivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda relativa alla Misura Nidi Gratis regionale e che acquisiscano, nel corso dell'anno educativo, il diritto alla frequenza di uno dei servizi ammessi;
- B) famiglie che trasferiscano la propria residenza nel Comune di Piombino dopo la scadenza del termine regionale per la presentazione delle domande e i cui bambini o bambine siano ammessi alla frequenza di uno dei servizi educativi interessati dalla misura;
- C) famiglie che dimostrino la necessità di trasferire il bambino o la bambina presso un diverso servizio educativo nel corso dell'anno educativo esclusivamente in presenza di sopravvenute cause di forza maggiore o di eventi oggettivi, straordinari, documentabili e non imputabili alla volontà della famiglia, tali da rendere impossibile la prosecuzione della frequenza presso il servizio educativo originariamente assegnato;
- D) famiglie in possesso di un ISEE minorenni superiore al limite massimo previsto dalla misura regionale per l'anno educativo 2026/2027, pari a € 40.000,00;
- E) famiglie che, per cause di forza maggiore o eventi oggettivi, straordinari, documentabili e non imputabili alla volontà dell'esercente la responsabilità genitoriale, non abbiano potuto presentare o perfezionare validamente la domanda regionale entro il termine previsto. Costituiscono esempi di tali situazioni il ricovero ospedaliero o la grave malattia dell'esercente la responsabilità genitoriale ovvero del minore, qualora tali eventi abbiano oggettivamente impedito la presentazione della domanda nei termini previsti, il decesso dell'esercente la responsabilità genitoriale, provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che abbiano modificato la responsabilità genitoriale o disposto la nomina di un tutore, curatore o affidatario, nonché altri eventi straordinari debitamente documentati che abbiano reso oggettivamente impossibile la presentazione della domanda entro i termini previsti dall'Avviso regionale;
- F) famiglie per le quali la retta dovuta per la frequenza del servizio educativo non risulti integralmente coperta dalla somma del contributo regionale Nidi Gratis e del Bonus asilo nido INPS, anche qualora tale differenza emerga o si modifichi a partire dal mese di gennaio 2027 in conseguenza dell'aggiornamento dell'ISEE o della variazione dell'importo del beneficio riconosciuto dall'INPS;
- di stabilire che l'elencazione delle fattispecie sopra riportate ha carattere esemplificativo e che eventuali ulteriori situazioni eccezionali, oggettive e adeguatamente documentate, riconducibili alle finalità della misura comunale,

potranno essere valutate dal competente Servizio in sede istruttoria, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza e nei limiti delle risorse disponibili;

SPECIFICATO CHE l'istruttoria delle istanze, finalizzata alla verifica delle condizioni suddette, sarà demandata a un'apposita Commissione che sarà nominato con successivo atto. La Commissione opererà nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza amministrativa.

DATO ATTO CHE:

- il contributo comunale sarà riconosciuto esclusivamente con riferimento alla quota di retta rimasta effettivamente a carico della famiglia, al netto del Bonus asilo nido INPS e degli eventuali ulteriori contributi o agevolazioni riconosciuti per la medesima finalità;
- la compartecipazione comunale sarà determinata fino alla quota corrispondente all'importo teoricamente rimborsabile alla famiglia mediante il Bonus asilo nido INPS, secondo quanto specificato nel bando e nei limiti della retta effettivamente dovuta;
- in nessun caso la somma dei contributi pubblici riconosciuti potrà eccedere l'importo complessivo della retta dovuta per la frequenza del servizio educativo;
- il contributo comunale sarà erogato direttamente ai gestori dei servizi educativi frequentati, con modalità analoghe a quelle previste per la Misura Nidi Gratis regionale, sulla base delle presenze, delle rette effettivamente dovute e della documentazione richiesta dal competente Servizio comunale;
- l'erogazione diretta ai gestori consente di applicare alle famiglie una riduzione della retta, evitando l'anticipazione delle somme oggetto del contributo comunale;
- potranno beneficiare della misura esclusivamente le famiglie dei bambini e delle bambine in possesso di un posto effettivamente assegnato presso uno dei servizi educativi ammessi, ferma restando la permanenza dei requisiti previsti dal bando;

DATO ATTO, ALTRESÌ, CHE:

- la misura trova copertura per:
 - euro 121.273,16 nelle risorse assegnate al Comune di Piombino nell'ambito del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita ai sei anni - annualità 2025, Capitolo 13911/1124 Sostegno alle famiglie mediante riduzione tariffaria per la frequenza servizi educativi fascia di età 0-3 anni Contributo Ministero dell'Istruzione E/CAP- 1/33
- CLASSIFICAZIONE IN ARMONIZZAZIONE: 12.11.1 MACROAGGREGATO 104;

- euro 30.000 nel Capitolo 13861/4 COPERTURA COSTI ASILO NIDO ED ALTRI SERVIZI CLASSIFICAZIONE IN ARMONIZZAZIONE: 12.11.1 MACROAGGREGATO 103 l'annualità 2027;
- l'Amministrazione potrà destinare alla misura eventuali ulteriori risorse che si rendessero disponibili nel corso dell'anno educativo, mediante i necessari successivi provvedimenti amministrativi e contabili;
- l'ammissione al beneficio è comunque subordinata alla disponibilità delle risorse destinate alla misura e che, in caso di insufficienza delle stesse, troveranno applicazione i criteri di riparto o riduzione proporzionale indicati nel bando;
- con la presente determinazione si procede esclusivamente all'approvazione del bando e del relativo modello di domanda e non viene assunto alcun impegno di spesa;
- l'assunzione degli impegni di spesa sarà effettuata con uno o più successivi provvedimenti, a seguito della presentazione e dell'istruttoria delle domande, della quantificazione del fabbisogno effettivo e dell'individuazione dei soggetti ammessi al beneficio;

RITENUTO:

- di approvare il “Bando Nidi Gratis Comunale – Anno educativo 2026/2027”, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare il relativo modello di domanda;
- di stabilire che le domande dovranno essere presentate secondo le modalità indicate nel bando, nel periodo compreso tra il 7 agosto e il 15 settembre;
- di assicurare al bando adeguata pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Piombino e attraverso gli ulteriori canali informativi ritenuti opportuni;

DATO ATTO CHE:

- il presente provvedimento è coerente con gli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale;
- il procedimento sarà gestito dal Servizio Scuola, Infanzia, Educazione e Politiche Giovanili del Comune di Piombino;
- l'approvazione del bando non determina, in questa fase, l'insorgenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate a carico del bilancio comunale;
- ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in capo alla Dirigente competente;

VISTI gli articoli 107 e 184 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

RILEVATA la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'articolo 107 del Decreto legislativo n. 267/2000, dello Statuto Comunale e del Decreto Sindacale n. 26 del 22 ottobre 2024;

VISTI, infine:

- il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028 approvati, rispettivamente, con le deliberazioni del Consiglio comunale n. 145 e n. 151 del 16 dicembre 2025;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 del Comune di Piombino approvato con Delibera di Giunta comunale n.82 del 25/03/2026;

DETERMINA

1. di richiamare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di dare attuazione agli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con la Deliberazione N. 227 del 3 agosto 2026 avente a oggetto “Linee di indirizzo per l'attuazione della misura Nidi Gratis Comunale – Anno educativo 2026/2027”;
3. di attivare, per l'anno educativo 2026/2027, la misura denominata “Nidi Gratis Comunale”, finalizzata a sostenere le famiglie dei bambini e delle bambine frequentanti i servizi educativi per la prima infanzia comunali e privati accreditati e convenzionati inseriti negli elenchi regionali, che non possano beneficiare, totalmente o parzialmente, della Misura Nidi Gratis regionale;
4. di approvare il “Bando Nidi Gratis Comunale – Anno educativo 2026/2027”, allegato al presente atto sotto la lettera “A” quale parte integrante e sostanziale;
5. di approvare il modello di domanda di partecipazione alla misura, allegato al presente atto sotto la lettera “B” quale parte integrante e sostanziale;
6. di stabilire che potranno presentare domanda le famiglie in possesso dei requisiti e rientranti nelle condizioni previste dal bando, comprese le famiglie:
 - famiglie di bambini e bambine nati successivamente alla scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda relativa alla Misura Nidi Gratis regionale e che acquisiscano, nel corso dell'anno educativo, il diritto alla frequenza di uno dei servizi ammessi;
 - famiglie che trasferiscano la propria residenza nel Comune di Piombino dopo la scadenza del termine regionale per la presentazione delle domande e i cui bambini o bambine siano ammessi alla frequenza di uno dei servizi educativi interessati dalla misura;
 - famiglie che dimostrino la necessità di trasferire il bambino o la bambina presso un diverso servizio educativo nel corso dell'anno educativo esclusivamente in

presenza di sopravvenute cause di forza maggiore o di eventi oggettivi, straordinari, documentabili e non imputabili alla volontà della famiglia, tali da rendere impossibile la prosecuzione della frequenza presso il servizio educativo originariamente assegnato;

- famiglie in possesso di un ISEE minorenni superiore al limite massimo previsto dalla misura regionale per l'anno educativo 2026/2027, pari a € 40.000,00;
 - famiglie che, per cause di forza maggiore o eventi oggettivi, straordinari, documentabili e non imputabili alla volontà dell'esercente la responsabilità genitoriale, non abbiano potuto presentare o perfezionare validamente la domanda regionale entro il termine previsto. Costituiscono esempi di tali situazioni il ricovero ospedaliero o la grave malattia dell'esercente la responsabilità genitoriale ovvero del minore, qualora tali eventi abbiano oggettivamente impedito la presentazione della domanda nei termini previsti, il decesso dell'esercente la responsabilità genitoriale, provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria che abbiano modificato la responsabilità genitoriale o disposto la nomina di un tutore, curatore o affidatario, nonché altri eventi straordinari debitamente documentati che abbiano reso oggettivamente impossibile la presentazione della domanda entro i termini previsti dall'Avviso regionale;
 - famiglie per le quali la retta dovuta per la frequenza del servizio educativo non risulti integralmente coperta dalla somma del contributo regionale Nidi Gratis e del Bonus asilo nido INPS, anche qualora tale differenza emerga o si modifichi a partire dal mese di gennaio 2027 in conseguenza dell'aggiornamento dell'ISEE o della variazione dell'importo del beneficio riconosciuto dall'INPS;
7. di dare atto che l'istruttoria delle istanze, finalizzata alla verifica delle condizioni suddette, sarà demandata a un'apposita Commissione che sarà nominato con successivo atto. La Commissione opererà nel pieno rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza amministrativa.
 8. di dare atto che l'ammissione delle famiglie interessate da trasferimenti tra servizi o da altre situazioni eccezionali resta subordinata alla valutazione istruttoria del competente Servizio comunale, alla sussistenza di cause oggettive e documentate, alla disponibilità del posto e al rispetto degli ulteriori requisiti stabiliti dal bando;
 9. di stabilire che il contributo comunale sarà determinato esclusivamente sulla quota di retta rimasta effettivamente a carico della famiglia, al netto del Bonus asilo nido INPS, della Misura Nidi Gratis regionale e di ogni altro contributo riconosciuto per la medesima finalità, senza che la somma complessiva delle agevolazioni possa eccedere l'importo della retta dovuta;
 10. di stabilire che la compartecipazione comunale sarà riconosciuta fino alla quota corrispondente all'importo rimborsabile attraverso il Bonus asilo nido INPS, nei limiti stabiliti dal bando e delle risorse disponibili;

11. di stabilire che il contributo comunale sarà erogato direttamente ai soggetti titolari o gestori dei servizi educativi frequentati, secondo modalità analoghe a quelle previste per la Misura Nidi Gratis regionale e sulla base della documentazione attestante le presenze e le rette effettivamente dovute;
12. di dare atto che le risorse destinate alla misura sono costituite:
 - per 121.273,16 nelle risorse assegnate al Comune di Piombino nell'ambito del Fondo Nazionale per il Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita ai sei anni - annualità 2025, Capitolo 13911/1124 Sostegno alle famiglie mediante riduzione tariffaria per la frequenza servizi educativi fascia di età 0-3 anni Contributo Ministero dell'Istruzione E/CAP- 1/33 CLASSIFICAZIONE IN ARMONIZZAZIONE: 12.11.1 MACROAGGREGATO 104
 - euro 30.000 nel Capitolo 13861/4 COPERTURA COSTI ASILO NIDO ED ALTRI SERVIZI CLASSIFICAZIONE IN ARMONIZZAZIONE: 12.11.1 MACROAGGREGATO 103 l'annualità 2027;
13. di dare atto che con il presente provvedimento non viene assunto alcun impegno di spesa e che, a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle domande e della relativa istruttoria, con uno o più successivi provvedimenti saranno:
 - approvati gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse;
 - quantificato il fabbisogno effettivo;
 - assunti i relativi impegni di spesa;
 - definite le somme spettanti ai singoli servizi educativi;
 - disposte le successive liquidazioni;
14. di stabilire che le domande potranno essere presentate dal 7 agosto al 15 settembre, secondo le modalità indicate nel bando allegato; Si specifica che il bando rimane aperto per tutto a.e 2026-27 al fine di presentare richiesta di contributo;
15. di dare atto che, qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti rispetto al fabbisogno complessivo delle domande ammissibili, saranno applicati i criteri di riparto o riduzione proporzionale definiti nel bando;
16. di demandare al Servizio Scuola, Infanzia, Educazione e Politiche Giovanili l'espletamento dell'istruttoria delle domande, la richiesta di eventuali integrazioni documentali, i rapporti con le famiglie e con i soggetti gestori dei servizi educativi e ogni ulteriore adempimento necessario all'attuazione della misura;
17. di disporre la pubblicazione del bando e del modello di domanda sul sito istituzionale del Comune di Piombino, assicurandone la massima diffusione e informazione alle famiglie e ai gestori dei servizi educativi interessati;
18. di disporre, ai sensi del Decreto legislativo n. 33/2013, la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito

- istituzionale, nella sottosezione pertinente relativa a sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici;
19. di attestare che, ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge n. 241/1990 e del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Piombino, non sussistono, in relazione al presente provvedimento, situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale;
 20. di dare atto che il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito del procedimento avverrà nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del Decreto legislativo n. 196/2003 e del Decreto legislativo n. 101/2018;
 21. di dare atto che il presente provvedimento, non comportando in questa fase l'assunzione di impegni di spesa, non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ferma restando la successiva adozione degli atti contabili necessari all'attuazione della misura.

LA DIRIGENTE
DEL SETTORE 6 – SERVIZI ALLA PERSONA
Dott.ssa Chiara Ioniti



ALLEGATI

- **Bando nidi gratis comunale 2026-27.pdf** (impronta:
16AA4305466BC246792F88825CA8C7036A405B1DF867868A6EC641896B88E9BC)
- **Domanda nidi gratis comunale a.e. 2026-27.pdf** (impronta:
79DD65E7A3E21E4C08B89384F2F3369EFCBF732502E1D23D25D7C3B0B19A842E)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000, del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.